



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 8/23 DEL 24.2.2015

Oggetto: POR FSE 2007-2013. Asse I "Adattabilità" - Asse II "Occupabilità". Rimodulazione del Fondo di ingegneria finanziaria "PISL - POIC FSE" e orientamenti sulle modalità di riprogrammazione delle risorse. Modifica parziale della Delib.G.R. n. 50/9 del 16.12.2014.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che, nel quadro attuativo del Piano straordinario per l'occupazione e per il lavoro di cui alla legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, art. 6, comma 2, con la Delib.G.R. n. 27/17 dell'1.6.2011 sono state costituite le operazioni denominate "Progetti Integrati per lo Sviluppo Locale - PISL" e "Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale - POIC", con una dotazione finanziaria di euro 5.000.000 per ciascuna operazione a valere sull'Asse II "Occupabilità".

L'Assessore ricorda, altresì che, con la deliberazione n. 41/28 del 13.10.2011, recante modifiche e integrazioni alla deliberazione n. 27/17 dell'1.6.2011, la Giunta approvava, tra le altre, l'integrazione delle operazioni in unico strumento rotativo, disponendo l'incremento della dotazione del Fondo PISL - POIC FSE fino a complessivi euro 20.000.000 (ripartiti in euro 10.000.000 per ciascuna operazione). In tal modo, risultava raddoppiato lo stanziamento già previsto dal Piano Straordinario per l'occupazione e il lavoro, al fine di soddisfare le crescenti aspettative e favorire la piena efficacia delle azioni. L'attuazione del Fondo rotativo è stata assegnata alla finanziaria regionale SFIRS S.p.A..

L'Assessore rammenta, inoltre, che la deliberazione della Giunta regionale n. 23/2 del 29.5.2012, sulla base di quanto stabilito nella legge finanziaria 2012, disponeva un ulteriore incremento della dotazione del Fondo di euro 11.000.000 a valere sull'Asse I "Adattabilità" del POR FSE 2007-2013, portando la dotazione complessiva ad euro 31.000.000.

L'Assessore sottolinea che in forza dell'Accordo di Finanziamento l'attuazione del Fondo PISL - POIC FSE si svolge in due fasi distinte, rispettivamente: Fase I, relativa alla selezione dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) e dei Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC) presentati dai Comuni; Fase II, dedicata alla selezione dei Progetti imprenditoriali presentati dai potenziali beneficiari finali sulla base dei PISL e dei POIC approvati.



In data 3 luglio 2012 si è data attuazione alla Fase I del Fondo procedendo alla selezione dei PISL e dei POIC presentati dai Comuni mediante la pubblicazione rispettivamente dei relativi Avvisi pubblici:

- l'Avviso Pubblico di concessione di incentivi rimborsabili finalizzati a promuovere opportunità lavorative per disoccupati e inoccupati, in particolare giovani e donne, e promuovere e sostenere la creazione d'impresa e l'imprenditorialità - Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL);
- l'Avviso Pubblico di concessione di incentivi rimborsabili finalizzati a promuovere e sostenere la creazione d'impresa e lo sviluppo dell'imprenditorialità e promuovere opportunità lavorative per disoccupati e inoccupati - Progetti Operativi per l'Imprenditorialità Comunale (POIC).

Con la Determinazione n. 24385/2776 del 29.5.2013 è stato, in seguito, approvato il primo elenco dei PISL-POIC presentati dai Comuni:

- 112 PISL, per circa euro 15.800.000;
- 30 POIC per circa euro 15.000.000.

Nel mese di ottobre 2013, in considerazione del volume di istanze presentate dai Comuni nella Fase I, nonché delle integrazioni previste dalla legge finanziaria, con la deliberazione n. 42/18 la Giunta regionale approvava la rimodulazione finanziaria del POR FSE 2007-2013 che, tra l'altro, stabiliva l'ulteriore incremento della dotazione del Fondo PISL - POIC FSE da euro 31.000.000 a oltre euro 50.000.000, a valere sugli Assi I e II. A tale deliberazione, si ricorda, ha fatto seguito la modifica e l'integrazione dell'Accordo di Finanziamento, sottoscritto in data 16.12.2013, che eleva la dotazione finanziaria a euro 50.621.999,60, rispettivamente per euro 32.810.824 a valere sull'Asse II "Occupabilità" e per euro 17.811.175,60 a valere sull'Asse I "Adattabilità" del citato PO FSE.

L'Assessore evidenzia come la Fase I di selezione dei PISL e dei POIC presentati dai Comuni si sia conclusa, con successive Determinazioni, con l'ammissione al finanziamento di 114 PISL e di 84 POIC, per un totale di importo riservato ai PISL di circa euro 16.100.000 e di circa euro 47.900.000 per i POIC.

Nell'ambito dell'attuazione della Fase II sono stati pubblicati due avvisi PISL e tre avvisi POIC, rispettivamente nel mese di agosto 2013 per la selezione dei beneficiari dei PISL e dei POIC dei Comuni Gruppo A, nel mese di gennaio 2014 per la selezione dei PISL e dei POIC dei Comuni Gruppo B e nel mese di aprile 2014 per la selezione dei POIC Gruppo C. L'Assessore ricorda che, dopo varie proroghe concesse per consentire di raccogliere il maggior numero di richieste possibile, al fine di raggiungere il numero di imprese stimate dai progetti presentati dai Comuni, gli Avvisi relativi alla Fase II sono stati chiusi il 15 giugno 2014.



L'Assessore ricorda che la Fase II si è conclusa rispettivamente con:

- 1.307 domande presentate a valere sui POIC, per euro 51.900.000;
- 145 domande presentate a valere sui PISL, per euro 3.100.000.

L'Assessore rammenta che, con la Delib.G.R. n. 28/3 del 17.7.2014, si è deliberato l'utilizzo delle risorse residue derivanti dalla dotazione dei Comuni per cui vi siano state richieste inferiori alla medesima dotazione, per finanziare le domande presentate dai beneficiari dei PISL e dei POIC dei Comuni cd. "virtuosi" che fossero valutate positivamente.

Successivamente, con la Delib.G.R. n. 33/14 del 29.8.2014, sulla base di analisi preliminari effettuate dalla SFIRS su un campione statistico di domande istruite nell'ambito sia dei PISL sia dei POIC e delle proiezioni contabili effettuate dagli uffici dell'Autorità di Gestione, si disponeva, tra l'altro, una rimodulazione, in diminutio, della dotazione finanziaria a disposizione del Fondo PISL-POIC FSE, ritenendo sufficiente a finanziare le domande ammissibili al contributo dello strumento finanziario la dotazione di euro 40.738.178,08.

Peraltro, stante la doverosità di garantire il pieno utilizzo delle risorse comunitarie nel rispetto delle tempistiche stabilite dai Regolamenti comunitari vigenti, l'Assessore sottolinea come, in questa fase finale del ciclo di programmazione comunitaria 2007-2013, occorra prestare particolare attenzione alle recenti dinamiche di attuazione degli interventi avviati dal PO, al fine di ridurre il rischio di un mancato utilizzo delle risorse allo scadere del termine ultimo di ammissibilità della spesa previsto per il 31 dicembre del 2015.

Al riguardo, preoccupazione emerge dal livello di attuazione dell'operazione PISL, per la quale il quadro delle istruttorie risulta ormai concluso e suscettibile di prime valutazioni di merito. Nello specifico:

- la Fase I di attuazione dell'operazione ha visto la partecipazione di 114 Comuni, ai quali è stato complessivamente assegnato un importo complessivo di circa euro 16.100.000, a beneficio di 777 potenziali imprese;
- per la Fase II risultano pervenute al Soggetto Gestore solo 145 domande, per un importo totale richiesto di euro 3.100.000; a fronte di questo bacino potenziale di istanze, le pratiche ammesse alla fase istruttoria risultano essere 117, di cui soltanto 41 finanziabili (con una mortalità del 65% in istruttoria), per un importo totale finanziabile pari a circa euro 740.000.

Lo stato di attuazione dei POIC, per i quali le istruttorie sono ancora in corso, permette di stimare un livello di attuazione decisamente migliore, con un numero totale di domande pervenute pari a 1.307, che hanno portato al 12 febbraio 2015 all'ammissione a finanziamento di 377 pratiche, per un totale di circa euro 12.300.000 ammessi a finanziamento. Di queste, molte afferiscono ai



Comuni più grandi (con popolazione al di sopra dei 20.000 abitanti) che hanno una dotazione media pari a euro 2.500.000 e un numero elevato di domande che corrisponde, nel complesso, al 30,4% dell'ammontare totale richiesto dalle imprese partecipanti alla Fase II sinora attuata.

L'Assessore, dunque, ravvisa come la pianificazione prevista nel corso della Fase I dai Comuni coinvolti nell'implementazione dei PISL e dei POIC, sebbene dipanatasi per diversi mesi, non si sia conseguentemente tradotta in una piattaforma di iniziative progettuali (proposte dai beneficiari in occasione della Fase II) numericamente e finanziariamente congrua rispetto alle previsioni e alle attese. In aggiunta, la elevata "mortalità" delle istanze proposte dai beneficiari nel corso della Fase II, porta a considerare non pienamente soddisfacente il potenziale espresso, sul piano qualitativo, dalle iniziative progettuali che hanno affrontato il vaglio delle istruttorie.

L'Assessore sottolinea come la diversa destinazione delle risorse attualmente nella disponibilità del Fondo PISL-POIC FSE di cui si propone il disimpegno della contribuzione del PO FSE, non pregiudicherà il finanziamento di tutte le domande ammissibili presentate nell'ambito del Fondo né la pubblicazione di un nuovo avviso rivolto ai Comuni più grandi che hanno una popolazione superiore ai 20.000 abitanti. I POIC dei Comuni verranno individuati e integrati tramite una pubblica manifestazione di interesse. Successivamente si procederà, ai sensi dei documenti programmatici e attuativi vigenti, con la pubblicazione di un Avviso pubblico per la selezione delle imprese e dei destinatari del Fondo.

L'Assessore evidenzia, infatti, che la dotazione del Fondo PISL - POIC FSE complessivamente potrà essere di euro 27.738.178,08 così ripartita nei due Assi (Asse I "Adattabilità" euro 15.511.175,60 e Asse II "Occupabilità" euro 12.227.002,48) e che, dato il carattere rotativo dello stesso, a tali risorse si potranno aggiungere annualmente le restituzioni mensili dei soggetti beneficiari, gli interessi maturati e i possibili residui. Ciò renderà pertanto possibile pubblicare anche eventuali ulteriori Avvisi per le medesime finalità di sviluppo, garantendo al Fondo una continuità di azione sul territorio regionale.

Tutto ciò premesso l'Assessore propone quindi di disimpegnare dal Fondo PISL - POIC FSE complessivi euro 13.000.000 così ripartiti:

- Asse II "Occupabilità" euro 13.000.000.

Le risorse da disimpegnare, dunque, sono pari a euro 13.000.000. Tali importi rientrerebbero nelle disponibilità del PO FSE 2007-2013 per le medesime finalità dei rispettivi Assi di riferimento e per il finanziamento di operazioni per le quali sia possibile assicurare la piena realizzabilità e la certificazione delle relative spese entro il 31 dicembre del 2015.

Tanto ravvisato, si ritiene opportuno proporre di destinare euro 7.000.000, verso altre iniziative ritenute utili per il territorio e che facciano prevedere un buon tiraggio della spesa, con particolare



riferimento ad interventi di politiche attive del lavoro, diretti a favorire l'occupabilità dei destinatari nel territorio regionale. L'assessore precisa che per la programmazione di tali euro 7.000.000 si provvederà a definire un ulteriore e successivo atto, che tenga conto delle esigenze puntuali di investimento rilevate nel territorio regionale per far fronte alle difficoltà del mercato del lavoro.

Ciò appare tanto più necessario considerato il perdurare anche in Sardegna della congiuntura economica non ancora pienamente favorevole ma che mostra segni di ripresa, con riferimento al mercato del lavoro. I valori di riferimento dei principali indicatori, infatti, restano su valori peggiori rispetto alla media nazionale, anche se accompagnati da alcune dinamiche incoraggianti (ad esempio, la riduzione tendenziale dei disoccupati, registrata nel secondo trimestre 2014 passata dal 17,7% contro il 19,5% del primo trimestre dello stesso anno).

L'Assessore informa inoltre che nel mese di agosto 2014 è stato pubblicato il IV Avviso pubblico per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo Microcredito FSE. A valere sull'Avviso pubblicato, chiuso in data 1° dicembre 2014, risultano pervenute 2.047 richieste di finanziamento. In base alle istruttorie effettuate alla data odierna, tenendo conto che l'importo medio richiesto risulta essere pari a euro 23.708 e che si registra una mortalità del 60%, si stima una necessità, al fine di far fronte alle domande pervenute e potenzialmente finanziabili, di circa euro 16.000.000.

L'Assessore ritiene quindi necessario incrementare la dotazione del Fondo Microcredito FSE di ulteriori euro 6.000.000 affinché si possa procedere con il finanziamento delle domande potenzialmente finanziabili incrementando la dotazione dell'Avviso di euro 6.000.000 rispetto a quanto stanziato in fase di pubblicazione (euro 10.000.000).

L'Assessore ricorda inoltre che il 19.7.2013 la Commissione Europea, con Decisione C(2013) 4582, ha approvato la revisione del Programma FSE e che con la Delib.G.R. n. 42/18 del 16.10.2013 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione e ha aggiornato il quadro riepilogativo delle competenze e rimodulazione finanziaria interna agli assi per il POR FSE 2007-2013, successivamente modificato con la Delib.G.R. n. 53/44 del 20.12.2013.

Coerentemente con l'esigenza sopra esposta, il quadro riepilogativo delle competenze e rimodulazione finanziaria interna agli assi del POR FSE 2007/2013 sarà aggiornato come descritto nell'Allegato, parte integrante della presente deliberazione, che conterrà, altresì, uno spostamento di risorse funzionale alle esigenze di spendibilità della misura Flexicurity, di cui alla Delib.G.R. n. 43/25 del 28.10.2014, che non modifica la dotazione complessiva della stessa, né le singole dotazioni delle azioni previste.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

- di approvare il nuovo quadro riepilogativo delle competenze amministrative comprensivo delle modifiche del quadro delle risorse per l'attuazione del POR FSE come da tabella allegata alla presente deliberazione;
- di approvare il decremento di euro 13.000.000 del Fondo PISL - POIC FSE rispetto alla dotazione attuale a valere sull'Asse II "Occupabilità";
- di destinare euro 6.000.000 al Fondo Microcredito FSE a carico dell'UPB 02.03.008 a valere sull'Asse II "Occupabilità" del Programma Operativo FSE 2007-2013;
- di destinare euro 7.000.000 per il finanziamento di interventi incentrati sulle politiche attive del lavoro per i quali è necessario prevedere una puntuale destinazione, attraverso ulteriore atto di programmazione;
- di dare mandato al Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e ai Servizi competenti di predisporre gli atti amministrativi conseguenti, compresa la modifica dell'Accordo di Finanziamento del Fondo PISL POIC FSE sottoscritto con Sfirs, del Piano Operativo e delle Direttive di attuazione al fine di procedere con l'avvio della procedura di individuazione e integrazione dei POIC per i Comuni con popolazione al di sopra dei 20.000 abitanti;
- di dare mandato al Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e ai Servizi competenti di predisporre gli atti amministrativi conseguenti, compresa la modifica dell'Accordo di Finanziamento del Fondo Microcredito sottoscritto con SFIRS;
- di dare mandato all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale per l'iscrizione delle variazioni delle destinazioni delle risorse del POR FSE nel bilancio regionale nel rispetto degli obblighi di legge.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru